



**Viabilità e infrastrutture per la mobilità**

**Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904258**

**Del 15-12-2020**

Registro Unico n. 4207  
del 23/12/2020

Protocollo n. 0185353 del  
23/12/2020

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 22/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 23/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 23/12/2020

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: ALBANO LAZIALE-S.P 72/B CAPPUCCINI DI ALBANO. MESSA IN SICUREZZA PER RIAPERTURA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020. IMPRESA CA.LGEA COSTRUZIONI SRL. IMPORTO SPESA EURO 24.047,54 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA). DETERMINA A CONTRARRE. CIA: VS 202M12-CUP:F16G20000600003- CIG: Z222E6BDAA.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione(D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

atteso che in sede di approvazione della richiamata delibera è stato altresì approvato, tra gli altri, l'emendamento n. 209, così come subemendato, con il quale sono stati individuati una serie di interventi di manutenzione delle Strade Provinciali non inseriti nell'Elenco Annuale 2020, finanziati q.p. con fondi propri, spesa corrente, ricavati mediante gli storni di spesa anno 2020, importi in diminuzione e q.p. con trasferimenti MIT, tra i quali risultava inserito l'intervento: "Albano Laziale- S.P. 72/B Cappuccini di Albano messa in sicurezza per la riapertura";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06.11.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30/11/2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020";

Premesso che



l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane", emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, ha ripartito le risorse assegnate tra le Province e le Città Metropolitane e ha fissato i criteri per l'approvazione dei progetti da parte del MIT nonché fissato le tempistiche e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 1 del citato Decreto del M.I.T., prevedeva che le risorse venissero trasferite secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento [...];

con Deliberazioni Consiliari del CMRC n. 18 del 31.05.2018 e n. 43 del 23.10.2018 venivano approvati, rispettivamente, il Programma Straordinario di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane per l'annualità 2018 ed il Programma quinquennale degli interventi 2019-2023 finanziati con il richiamato D.M. n. 49 del 16 Febbraio 2018;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 hanno modificato l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) ed hanno destinato ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

con successivo D.M. n. 123 del 19.3.2020 avente ad oggetto "Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018", il Ministero ha destinato l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, applicando nuovi coefficienti di ripartizione alle ulteriori risorse assegnate con la richiamata Legge di Bilancio 2020;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha istituito il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018, sono stati estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95 della Legge 30 Dicembre 2018 n. 145;

che la variazione di Bilancio dello Stato ha ripartito sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;



visto il decreto del MIT n. 224 del 29.05.2020 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT 224 del 29/05/2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

atteso che, in base al piano di riparto approvato unitamente al Decreto 224/2020 alla CMRC è stata destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022 ; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

atteso che in base a quanto stabilito dal predetto decreto "[...]i fondi dell'annualità 2019 sono trasferiti entro il 30 giugno 2020 non necessitano di preventiva programmazione [...]il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 [...]";

che a tal uopo è stato stabilito di imputare taluni degli interventi di cui all'emendamento citato in premessa all'annualità 2019 e taluni all'annualità 2020;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 29.10.2020 è stato stabilito di approvare il " Programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145 riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane".

che, in particolare, l'intervento "Albano Laziale- S.P. 72/B Cappuccini di Albano messa in sicurezza per la riapertura" è stato imputato all'annualità 2020, inserito nel programma quinquennale 2020-2024, approvato con Delibera consiliare n. 61 del 29.10.2020 ed inviato, unitamente alla scheda descrittiva dell'intervento, alla Direzione Generale del MIT con nota prot. 0155537 del 30 ottobre 2020;

atteso, altresì, che ai sensi dell'art. 6 del richiamato D.M. 224/2020 "[...] le Province e le Città Metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020 entro il 31 dicembre 2021 [...]";

considerato che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento VII R.U. 3527 del 26/11/2020 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2020 la somma complessiva di € 1.113.297,88 per il Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 – annualità 2019 e annualità 2020 imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art 1 Cdr DIP0701 Cdc DIP0701;



Considerato

che con riferimento all'intervento in parola veniva nominato RUP, con Dirigenziale R.U. n. 2448 del 18.09.2020, Il Geometra Giovanni Tozzi, Funzionario Tecnico in servizio presso l'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII;

che con nota prot.n.140523/2020 del 05.10.2020 a firma del RUP medesimo e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la Mobilità, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "Albano Laziale- S.P. 72/B Cappuccini di Albano messa in sicurezza per la riapertura" ;

che con la medesima nota del 05.10.2020 il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 del 11.09.2020;

che il RUP comunicava altresì di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, l'impresa CA.LGEA Costruzioni Srl con sede in Rieti (02100) Via Paolessi 109, C.F./P.IVA 00735370579, alla quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 05.10.2020, con il seguente quadro economico:

A1	Lavori (di cui € 9.416,62 per costo manodopera)	€ 19.324,62
A2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.044,40
A3	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 19.324,62
A	Totale lavori	€ 20.369,02
B1	IVA 22%	€ 4.481,18
B2	Imprevisti	€ 149,80
B	Totale somme a disposizione	€ 4.630,98
	Totale importo progetto	€ 25.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51



del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[.] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

"La rete stradale appartenente al Dipartimento VII Ufficio di Direzione – Viabilità Sud – Area Territoriale 2 Sezioni 7° ed 8° si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale romano), in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote che dal livello del mare passano a quote collinari (480 m slm Genzano di Roma) arrivando a 1000 m slm (Rocca di Papa), con un estensione complessiva di circa 500 Km.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche, geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei luoghi attraversati, con particolare riferimento all'assetto morfologico su cui si inserisce la strada, all'importanza dei collegamenti, all'intensità e volume di traffico per insediamenti civili, industriali e commerciali.

In particolare le strutture viarie che afferiscono nella parte collinare del settore dei Colli Albani e che in particolare insistono nell'immediato intorno del settore del lago di Albano, risiedono in ambiti geomorfologici e naturali piuttosto difficili e complessi. Si rileva infatti che tali strade si sviluppano in ambiti naturali fittamente vegetati anche con alberature di alto fusto, e sono state realizzate spesso a mezza costa e bordate lateralmente da pareti tufacee anche di notevole altezza.

In tale contesto si ritiene di dover intervenire con lavori di manutenzione straordinaria volti essenzialmente a scongiurare il pericolo di crolli di blocchi rocciosi incombenti sulla sede stradale dovuto alla intensa fratturazione naturale della formazione geologica ulteriormente sollecitata dagli apparati radicali che si insinuano nelle pareti; ulteriore problematica è quella del pericolo della caduta di alberi di alto fusto incombenti sulla sede stradale in occasioni di severe condizioni meteo.

In particolare gli interventi di manutenzione straordinaria del presente progetto riguardano i lavori di messa in sicurezza della strada S.P. 72/b CAPPUCCHINI DI ALBANO al Km 0+500.

**Capisaldi e caratteristiche della strada**

La SP 72/b Cappuccini di Albano è una strada di competenza Provinciale che inizia all'intersezione con la SP Galleria di sopra – intersezione SC S. Francesco d'Assisi e termina al Km 12+100 della S.R. Rocca di Papa dopo un percorso di 1620 ml : [...]

La strada nel suo complesso ha uno sviluppo abbastanza regolare, per l'intero tratto si snoda a mezza costa nell'ambito del settore meridionale del cratere del lago di Abano, è bordata lato monte da scarpate verticali o subverticali di altezza variabile dai 2 m a superiore ai 10 m, si inserisce in un contesto fittamente vegetato con vegetazione ad alto fusto e macchia mediterranea. La strada essendo panoramica è molto frequentata da podisti e ciclisti amatoriali.

**Obiettivi dell'intervento**

Si premette che sul lato dx della SP Cappuccini in corrispondenza del civico 4 in comune di Albano, in proprietà privata, in data 31/05/2020 un albero di alto fusto vegetante in proprietà privata è caduto sulla sede stradale.

Sulla base di un controllo visivo i VV.FF. accertavano la presenza di ulteriori essenze arboree in uno stato

generale di instabilità e per il quale si è ritenuto necessario verificare, tramite tecnico specializzato l'identificazione dei provvedimenti necessari di potatura e/o abbattimento per la



messa in sicurezza degli alberi incombenti sulla sede stradale.

A seguito della potatura ed abbattimento delle alberature incombenti sulla sede stradale nonché della pulizia della scarpata sul lato dx della strada, è emerso che la stessa scarpata, risulta scolpita in un complesso litoide ampiamente fratturato geologicamente conosciuto come "Peperino di Albano".

La fratturazione di cui sopra disloca dei blocchi rocciosi di dimensione variabile dal decimetro al metro e interessa la scarpata per una lunghezza di circa 30 m un'altezza di circa 10m.

Tale situazione denota una potenziale pericolosità al transito della strada per cui si è ritenuto di dover intervenire tramite il contenimento della scarpata nel tratto in questione al fine di scongiurare la caduta di blocchi rocciosi.

#### Lavorazioni

Per la messa in sicurezza del tratto stradale in questione della S.P. Cappuccini si ritiene di dover intervenire effettuando le seguenti lavorazioni:

Pulizia dalla parete ed eliminazione degli apparati radicali che insistono all'interno delle fratture;  
Disgaggio dei blocchi rocciosi isolati e/o pericolanti;  
Rafforzamento corticale della parete [...];

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];

visto altresì il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";



visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...]";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Visto l'art. 52, c. 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue:" nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione".

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui





al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;

che in data 08.10.2020 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI022086-20, scadenza presentazione offerta 14.10.2020, con la quale è stato richiesto all'Impresa CA.LGEO Costruzioni Srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori " "Albano Laziale- S.P. 72/B Cappuccini di Albano messa in sicurezza per la riapertura" sull'importo a base d'asta di € 19.324,62 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad €1.044,40 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 9.416,62 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa CA.LGEO Costruzioni Srl, con sede in con sede in Rieti (02100) Via Paolessi 109, C.F./P.IVA 00735370579, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta PI022087-20, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 19.324,62 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari pari ad € 1.044,40 per oneri della sicurezza) offriva un ribasso percentuale, del 4,040%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 18.543,91 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.100,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 9.416,62 ) per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 19.588,31;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa CA.LGEO Srl, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa CA.LGEO Costruzioni Srl;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n.1 del Dipartimento VII, ha attestato che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il titolare e con le figure che possono impegnare l'impresa CA.LGEO Costruzioni Srl verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'impresa CA.LGEO Costruzioni Srl, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n.22340/16/00, rilasciata dalla Esna Soa SpA in data 14/02/2019 con scadenza quinquennale 13/02/2024;

che si sono concluse, con esito positivo, le verifiche avviate dal Servizio 1 del Dipartimento VII in merito alle dichiarazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese dall'impresa medesima nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;



che il RUP, in data 03/12/2020 ha dichiarato, ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs.vo 50/20156 e ss.mm.ii., l'efficacia dell'affidamento in parola;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'impresa CA.LGEA Costruzioni Srl per l'importo di € 19.588,31 (di cui non soggetti a ribasso € 1044,40 per oneri della sicurezza) oltre € 4.309,43 per IVA 22% per un importo complessivo di € 23.897,74 così suddiviso:

€ 19588,31 per importo lavori a misura al netto del ribasso offerto dall'Impresa del 4,040% (di cui € 9.416,62 per costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed €1.044,40 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso)

€ 12.479,12 per IVA 22%;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.mm.ii;

**Preso atto che** la spesa di euro € 24.047,54 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
<b>Programma</b>	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202039/20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
<b>CDR</b>	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2020	--
<b>Numero</b>		--
<b>Importo</b>	€ 24.047,54	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi



dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1.di approvare il progetto esecutivo dei lavori "Albano Laziale- S.P. 72/B Cappuccini di Albano messa in sicurezza per la riapertura" per l'importo complessivo di € 25.000,00 così suddiviso:

A1	Lavori (di cui € 9.416,62 per costo manodopera)	€ 19.324,62
A2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.044,40
A3	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 19.324,62
A	Totale lavori	€ 20.369,02
B1	IVA 22%	€ 4.481,18
B2	Imprevisti	€ 149,80
B	Totale somme a disposizione	€ 4.630,98



	Totale importo progetto	€ 25.000,00
--	-------------------------	-------------

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'esito della procedura n. PI022086-20, celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa CA.LGEA Costruzioni Srl, con sede in con sede in Rieti (02100) Via Paolessi 109, C.F./P.IVA 00735370579, che ha offerto un ribasso percentuale del 4,040 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad 20.369,02 (di cui non soggette a ribasso € 1.044,40 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 9.416,62 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad €19.588,31 oltre € 4.309,43 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 23.897,74;

3. di dare atto che, concluse con esito positivo le verifiche circa l'inesistenza delle cause di esclusione do cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., il RUP in data 03/12/2020 ha dichiarato, ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2);

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, con la stipula del relativo contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica a pena di nullità;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 , del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di impegnare la somma complessiva di € 24.047,54, di cui € 23.897,74 in favore dell'impresa CA.LGEA Costruzioni Srl ed € 149,80 per imprevisti, sul capitolo 202039 art. 20 esercizio 2020;

7. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

8. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Citta Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 24.047,54, come di seguito indicato:

Euro 23.897,74 in favore di CA.LGEA COSTRUZIONI SRL C.F 00735370579 - VIA PAOLESSI 109,RIETI

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	1710	20151	2020	103620/0



CUP: F16G20000600003

CIA: VS 20 2M12

Euro 149,80 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/20	1710	20151	2020	103621/0

CIA: VS 20 2M12

9. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa CA.LGEA Costruzioni Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:  
-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;  
-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;  
-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;  
-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*



Città metropolitana  
di Roma Capitale

---